



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 46 DEL 21/09/2017

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE COMUNALI (P.A.E), AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, IN VARIANTE PARZIALE ANCHE AI VIGENTI PIANI DI COORDINAMENTO ATTUATIVO PCA. RINVIO.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Assente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Assente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Debbi Paolo, Montelaghi Alberto.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Binini Emilio.

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri Silvia Taglini, Milena Beneventi, Graziella Blengeri e Massimiliano Grossi.

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n.167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE COMUNALI (P.A.E), AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, IN VARIANTE PARZIALE ANCHE AI VIGENTI PIANI DI COORDINAMENTO ATTUATIVO PCA RINVIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n.53 del 26/04/2004 è stata approvata la Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive PIAE della Provincia di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 3/03/2011 è stata approvata definitivamente la Variante generale al Piano delle Attività Estrattive comunali PAE (ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n.17/91 smi e art.15 della Legge Regionale n.47/78 smi);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 9/04/2014 sono stati approvati i Piani di Coordinamento Attuativo PCA per l'attuazione delle previsioni estrattive e sistemazione ambientale relative ai Poli n.18-19-20 di PAE vigente;

PREMESSO inoltre che:

- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.58 del 28/11/2016, individua nella Tav.1 "Assetto strutturale di progetto" le aree disciplinate dal vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE (art.7.15 delle norme tecniche d'attuazione);
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUE, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.59 del 28/11/2016, localizza nella propria cartografia le aree disciplinate dal vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE (art.7.20 delle norme tecniche d'attuazione);

DATO ATTO che il vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE:

- disciplina l'esercizio delle attività estrattive (e la relativa sistemazione ambientale) nell'ambito del territorio comunale, in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale n.17/1991 smi e vigente PIAE Provinciale;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- persegue obiettivi di ordinato sviluppo delle attività estrattive secondo gli indirizzi e criteri di massima compatibilità fra esigenze economiche e tutela ambientale;

CONSIDERATO che in data 20/06/2017 prot.gen.n.10607 la Società Calcestruzzi Corradini S.p.A (con sede in Via XXV Aprile n.70 a San Donnino di Casalgrande RE) ha presentato richiesta di approvazione della variante parziale al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE, in variante parziale al Piano di Coordinamento Attuativo PCA relativamente alle modalità di sistemazione ambientale del Polo n.18nord del PAE vigente. La presente variante al PAE si compone dei seguenti elaborati:

A) Relazioni e cartografia di variante:

- Rel. 01 Relazione Tecnica di variante con valore di "Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive";
- Rel. 02 Rapporto ambientale di valutazione ambientale strategica VAS;
- Rel. 03 Norme tecniche di variante;
- Rel. 04 Aggiornamento schede di progetto del PAE;
- Rel.05 Sintesi non tecnica;
- Tav. 01 Inquadramento corografico della variante al PAE;
- Tav. 02 Tavola di comparazione: recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;
- Tav. DUB04_V Stato di fatto catastale del Polo 18 Nord aggiornato – Variante al PAE;
- Tav. DUB14_V Planimetria di recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;
- Tav. DUB14a_V Sezioni di recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;

B) Elaborati di PAE coordinati alla variante:

- Tav. DUB04 Stato di fatto catastale e ctr5;
- Tav. DUB14 Planimetria di recupero ambientale del Polo PIAE n. SE018 "Salvaterra";
- Tav. DUB14a Sezioni di recupero ambientale del Polo di PIAE n. SE018 "Salvaterra";
- RIL01C Relazione Tecnica con valore di "Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive – zone n.3, 4, 5, 6, 7 e 8 di PAE";
- NDA03 Norme tecniche di attuazione;
- NDA03A Allegato 6 – Norme tecniche di attuazione, schede di progetto;

VALUTATO che:

- il principale obiettivo della presente variante al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE è quello di valorizzare l'utilizzo agricolo del Polo n.18nord rimodulando l'incidenza della componente naturalistica dal 40% al 30% della superficie disponibile, al fine di realizzare appezzamenti agricoli a campo aperto destinati ad ospitare coltivazioni di natura legnosa a cicli poliennali a basso impatto ambientale, operando in accordo alle strategie del vigente "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020" della Regione Emilia Romagna. L'ampliamento degli appezzamenti da destinarsi al recupero agricolo del settore centrale del Polo n.18nord porterà ad un conseguente restringimento della fascia forestale naturalistica prevista lungo il perimetro orientale (lato sinistro del Fiume Secchia), con compensazione di rimboschimento nelle zone n.6 e 7 sul lato sud del Polo n.18nord a creare un grande polmone verde. Saranno quindi mantenuti gli obiettivi naturalistici e di fruizione ricreativa fissati nelle zone di perialveo del Fiume Secchia, revisionando criteri e modalità di impianto dei rimboschimenti in relazione ad una maggiore efficienza e fattibilità delle successive manutenzioni. L'Ampliamento degli appezzamenti da destinarsi al recupero agricolo lungo la porzione centrale del Polo n.18nord, zone n.3, 4 e 5 prevederà l'inserimento della tipologia vegetazionale delle "coltivazioni legnose a basso impatto ambientale", corrispondenti agli impianti arborei da legno contemplati dal Piano di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Sviluppo Rurale Regionale, ancorché non di provenienza autoctona, a cicli poliennali che per loro caratteristiche, tecniche di impianto e manutenzione consentano di non pregiudicare i livelli di qualità ambientale e naturalistici locali adottando, pratiche colturali ed agronomiche a basso impatto ambientale concordi ai metodi dell'agricoltura biologica e della lotta integrata (previsione di una coltivazione a "campo aperto", limitando le parzializzazioni trasversali a siepe alle sole delimitazione fondiaria);

- in base alle disposizioni di variante a livello di indirizzo di recupero, la tipologia di coltura annoverata nello specifico dalla società Calcestruzzi Corradini S.p.A per il recupero agricolo in variante al Polo 18N corrisponde alla Pawlonia, coltivazione da legno poliennale che bene si sposa al perseguimento delle strategie di PSR della Regione Emilia Romagna 2014-2020;

- per le aree a bosco naturalistico, viene confermata l'associazione di querceto mesofilo-meso xerofilo, realizzato tramite la messa a dimora di macchie arboreo ed arbustive, con diverse modalità di impianto arboreo consociato a nuclei arbustivi con funzione ecotonale piantumati. Le specie, esclusivamente autoctone di ecotipo locale, nel rispetto dell'associazione fitosociologica, della tipicità e coerenza con l'area e l'ambiente locale, privilegeranno quelle promosse dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che:

- le soluzioni proposte nella presente variante parziale al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE, riguardano le modalità di sistemazione ambientale del Polo n.18nord, accelerano le varie fasi di ripristino delle aree precedentemente coltivate ai fini estrattivi di PAE;

- la proposta progettuale della presente variante parziale al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE contribuisce alla riduzione dell'anidride carbonica CO₂ (attestandosi a circa 12 ton/ha corrispondente mediamente a 20-22 kg/anno di assorbimento di CO₂ a pianta, dato stimato a 17 mesi di vita della pianta, corrispondente alla media di età osservabile all'interno dell'impianto di Paulownia dal quarto anno di avvio della piantumazione);

DATO ATTO che:

- gli elaborati riportati in precedenza sono depositati in atti presso il 3° Settore "Pianificazione Territoriale" in libera visione per tutto il periodo di deposito;

- la proposta di deliberazione comprensiva di tutti i suoi allegati è pubblicata sul sito web del comune, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.39 del D.Lgs n.33/2013 smi;

RITENUTO di disporre l'adozione della presente variante parziale al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE, in variante anche al vigente Piano di Coordinamento Attuativo PCA Polo n.18 (per le sole previsioni di sistemazione ambientale – ambito n.18 nord PAE vigente);

VISTO:

- la Legge n.241/1990 smi;
- il Decreto Legislativo n.267/2000 smi;
- il Decreto Legislativo n.42/2004 smi;
- il Decreto Legislativo n.156/2006 smi;
- la Legge Regionale n.17/1991 smi;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- la Legge Regionale n.20/2000 smi;
- la Legge Regionale n.15/2013 smi;
- la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Reggio Emilia (approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n.124/2010);
- il vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive PIAE della Provincia di Reggio Emilia (approvato dalla Giunta Provinciale con atto n.53 del 26/04/2004);
- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC (approvato con delibera di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016);
- il vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 3/03/2011);

RICHIAMATO:

- il verbale della seduta del 14/09/2017 della Commissione consiliare "Ambiente e Territorio" in merito alla valutazione della presente variante parziale al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE;
- il parere espresso dal responsabile del procedimento Geol. Andrea Chierici, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 smi, in merito all'iter di approvazione della presente variante al PAE vigente;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 smi, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Settore "*Pianificazione Territoriale*" favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile del Servizio "*Finanziario*" favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economica-finanziaria sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 D.Lgs del 18/08/2000, n.267 nel suo testo vigente;

Dopo l'approvazione dei due emendamenti presentati dal Consigliere Magnani Francesco, capogruppo del gruppo consiliare "PD", e dal Consigliere Daviddi Giuseppe, capo gruppo del gruppo consiliare "Casalgrande e passione",

RINVIA

La seguente proposta di deliberazione:

1) Di adottare per le motivazioni illustrate, ai sensi dell'art.34 c.1 della Legge Regionale n.20/2000 smi, la presente variante parziale, di iniziativa pubblica, al vigente Piano delle Attività Estrattive comunali PAE presentata in data 20 giugno 2017 prot.gen.n.10607 dalla Società Calcestruzzi Corradini S.p.A (con sede in Via XXV Aprile n.70 a San Donnino di Casalgrande RE) in merito alle trasformazioni di sistemazione ambientale relative al Polo n.18nord. La variante è costituita dai seguenti elaborati agli atti depositati:

A) Relazioni e cartografia di variante

- Rel. 01 Relazione Tecnica di variante con valore di "Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive";
- Rel. 02 Rapporto ambientale di valutazione ambientale strategica VAS;
- Rel. 03 Norme tecniche di variante;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- Rel. 04 Aggiornamento schede di progetto del PAE;
- Rel.05 Sintesi non tecnica;
- Tav. 01 Inquadramento corografico della variante al PAE;
- Tav. 02 Tavola di comparazione: recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;
- Tav. DUB04_V Stato di fatto catastale del Polo 18 Nord aggiornato – Variante al PAE;
- Tav. DUB14_V Planimetria di recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;
- Tav. DUB14a_V Sezioni di recupero ambientale del Polo 18 Nord – Variante al PAE;

B) Elaborati di PAE coordinati alla variante

- Tav. DUB04 Stato di fatto catastale e ctr5;
- Tav. DUB14 Planimetria di recupero ambientale del Polo PIAE n. SE018 "Salvaterra";
- Tav. DUB14a Sezioni di recupero ambientale del Polo di PIAE n. SE018 "Salvaterra";
- RIL01C Relazione Tecnica con valore di "Linee guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive – zone n.3, 4, 5, 6, 7 e 8 di PAE";
- NDA03 Norme tecniche di attuazione;
- NDA03A Allegato 6 – Norme tecniche di attuazione, schede di progetto;

2) Di recepire, in sede di adozione della variante parziale al PAE vigente, le prescrizioni tecniche definite nel verbale del 14/09/2017 da parte della Commissione consigliare "Ambiente e Territorio". La documentazione di cui al punto 1), prima della trasmissione agli Enti, per l'espressione del proprio parere di competenza, dovrà essere modificata;

3) L'adozione della presente Variante costituisce anche variante parziale al vigente Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo n.18 (per le sole previsioni di sistemazione ambientale – Ambito n.18nord del PAE vigente);

4) Di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento, e precisamente dalla data di esecutività della presente deliberazione, entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art.12 della Legge Regionale n.20/2000 smi;

5) Di dare mandato al Responsabile del 3° Settore per le conseguenti procedure amministrative necessarie;

6) Di dare mandato al Responsabile del 3° Settore di provvedere:

- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avvenuta adozione e deposito della documentazione tecnica;
- al deposito della documentazione tecnica della variante parziale al PAE vigente presso la sede del Comune per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR;
- alla pubblicazione dell'avviso di adozione e di deposito all'Albo pretorio del Comune e sul sito web istituzionale del Comune;

7) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n.33/2013, artt.23-39, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Il presidente sottopone al Consiglio un primo emendamento alla delibera, presentato dal gruppo consiliare "PD" consistente nella integrazione dell'art. 36 Bis, comma 2b " Tipologie di sistemazione vegetazionale – zone 3, 4, 5, 6, 7 e 8 di PAE" con la parte sottolineata:

" Nelle aree esterne al limite del campo pozzi la percentuale di suolo interessata dalla copertura boschiva non dovrà essere inferiore al 30% della superficie di polo ivi disponibile. In zone destinate a recupero naturalistico la percentuale di suolo interessata dalla copertura boschiva non dovrà essere inferiore al 70% della superficie **del Polo.**"

Pertanto il comma 2b corretto, dovrà essere opportunamente inserito anche nella legenda di Tav.02 e in tutti gli elaborati della variante e di PAE coordinato alla variante.

Il presidente sottopone a votazione l'emendamento con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 14 - Astenuti 1

Voti favorevoli: 14

Voti contrari: 0

Astenuti: 1 (il Consigliere Macchioni)

Il presidente sottopone al Consiglio un secondo emendamento alla delibera presentata dal gruppo consiliare "Casalgrande e passione" che consiste, nella tavola di Comparazione Recupero Ambientale del Polo 18 Nord Dub 14 Variante al PAE al punto OPERE DI RINATURAZIONE sostituire la frase:

"Nelle aree esterne al limite del campo pozzi, la percentuale di copertura del suolo interessata dalla formazione a bosco non dovrà essere inferiore al 30% della superficie del polo ivi disponibile. In aree a destinazione naturalistica deve comunque essere garantita una copertura boschiva di almeno 70% della superficie",

con " La percentuale di copertura del suolo interessata dalla formazione a bosco non dovrà essere inferiore al 40% della superficie del polo".

Il presidente sottopone a votazione l'emendamento con il seguente esito:

Presenti: 15 – VOTANTI n. 10 - Astenuti 5

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 0



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Astenuti: 5 (il Sindaco Vaccari, i consiglieri Bertolani, Guidetti, Ruini, Sassi).

Si dà atto che per aggiornamento tecnico della cartografia la presente proposta di delibera viene rinviata.

La seduta è terminata alle ore 21,50.

Il presente atto sostituisce il precedente pubblicato all'albo n. 893/2017 rimosso a causa della presenza di un errore materiale nel testo.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Segretario
BININI EMILIO